



BILANCIO SOCIALE

2025

Babel Cooperativa Sociale

CF/ P.IVA

11276030019

SEDE LEGALE:

10147- Torino, Via Villar, 2

TEL:

+39 011 431 0373

EMAIL:

amministrazione@coopbabel.it

PEC:

cooperativababel@pec.it

SITO WEB:

www.coopbabel.it

Indice:

1 Lettera del presidente

2 Chi siamo

- 2.1 La storia dell'organizzazione
- 2.2 Vision
- 2.3 Mission
- 2.4 Valori
- 2.5 La struttura organizzativa
- 2.6 Organi di controllo

3 Persone

- 3.1 Composizione
- 3.2 Welfare aziendale

4 Cosa Facciamo

- 4.1 Cosa abbiamo iniziato a fare nel 2025
- 4.2 Aree di intervento sociale

5 Stakeholder

6 Situazione economica

- 6.1 L'impatto sul territorio
- 6.2 Il bilancio in breve

7 Altre informazioni

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

1-Lettera del Presidente



Il 2025 è stato un anno difficile, il radicale cambio di redditività dell'appalto prefettura Cas Torino occorso a giugno 2024 ha reso necessari provvedimenti, riorganizzazione, razionalizzazione e strategie di mitigazione. Il primo semestre del 2025 in particolare ha visto la cooperativa affrontare una difficoltà sia in termini di marginalità che di flussi di cassa.

Le azioni intraprese nel 2024 sono proseguite ed hanno nella seconda parte del 2025 iniziato a dare i loro frutti riportando di fatto la cooperativa in uno stato di equilibrio che ci ha consentito di recuperare.

Nella pratica sono state aperte nuove linee di progettualità, si è rafforzata la componente di azioni e servizi legate al gruppo di cui la nostra cooperativa fa parte e hanno avuto effetto le azioni interne di razionalizzazione.

In particolare per quanto riguarda l'aspetto legato alle progettualità si segnala che il ramo b ha iniziato ad erogare servizi verso altre aziende, la collaborazione con il Treno della Memoria ha portato alla definizione di un settore specifico della cooperativa che già nel 2025 ha fatto registrare una significativa attività. Inoltre la ricerca di nuove opportunità di finanziamento hanno portato la cooperativa ad aggiudicarsi nuovi progetti in nuovi settori, come il progetto CIAO finanziato dalla città di Torino, il progetto sull'arrampicata sportiva finanziato dalla Fondazione Vialli e Mauro e lo sportello per il benessere psico-fisico "La bussola" finanziato attraverso l'8X1000 della chiesa Valdese.

Queste azioni congiunte ad un lavoro capillare e puntuale sulla gestione dei vecchi servizi ha riequilibrato la perdita di fatturato, infatti si registra un aumento del valore della produzione pari a 136.660 rispetto al 2024.

Dal punto di vista interno sono state fatte delle scelte di riorganizzazione del lavoro che hanno portato ad un risparmio sui costi del personale di circa 96.000 composti in prevalenza da dimissioni o aspettative prese dal comparto dirigente.

Si è inoltre intervenuti nel corso dell'anno per ristrutturare l'architettura finanziaria della cooperativa che risultava non più adeguata alle necessità correnti, trasformando parti degli anticipi fatture ormai non più utilizzabili a causa di radicali cambiamenti nelle modalità di pagamento soprattutto della Prefettura di Torino, in un sistema composto da fidi di cassa e liquidità a medio termine. Questa riforma sta generando anche un impatto positivo sui costi bancari che già quest'anno vedono una diminuzione di circa 10.000 euro pari a circa il 22%.

Prima della fine dell'anno inoltre è stata finalmente inaugurata la nuova sede in via villar 2, uno spazio che condividiamo con altre aziende del gruppo e che ci ha permesso di riorganizzare ed efficientare il lavoro, avere un unico spazio dove tutte le esigenze lavorative della cooperativa si concentrano con dei servizi comuni sta generando indubbiamente un miglioramento dell'efficienza e un clima migliore per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori.

Nonostante le difficoltà e l'anno complicato la cooperativa non ha smesso di investire sulla formazione permanente e sul costante miglioramento dell'ambiente di lavoro implementando nuovi strumenti di gestione, nuove prassi di mitigazione dei rischi e percorsi di sostegno attivo.

La cooperativa chiude il 2025 con un valore della produzione di euro 4.495.719 considerando fatturato e contributi. Nel corso del 2025 si conferma l'aumento della percentuale legata ai contributi sul valore totale della produzione a riprova che il percorso di diversificazione dei servizi e delle progettualità iniziato negli ultimi anni stia portando i suoi frutti da un punto di vista economico.

Il bilancio al 31/12/2025 è in passivo per euro 5.552, perdita che verrà portata a nuovo.

2-CHI SIAMO



2.1 La storia dell'organizzazione

Babel nasce nel 2015 da un gruppo di persone che dal 2000 condividono un percorso di impegno e cittadinanza attiva a livello territoriale, nazionale, europeo ed internazionale. La cooperativa si costituisce con l'intento di rispondere ai bisogni emergenti della città di Torino e inizia la sua attività partecipando ai bandi CAS della Prefettura di Torino, proponendo il sistema dell'accoglienza diffusa e ospitando inizialmente 140 persone richiedenti asilo politico. Attualmente, con lo stesso sistema, accoglie circa 230 persone tra singoli individui, nuclei familiari, giovani adulti e persone LGBT+. Nel 2017 si amplia la compagine sociale e vengono avviati nuovi progetti sul territorio. Tra il 2017 e il 2018, per dieci mesi, la cooperativa finanzia e gestisce la Mensa Popolare Via Asti in via Luserna a Torino, continuando l'esperienza della mensa popolare realizzata nella caserma occupata di via Asti. Contestualmente, Babel avvia il ristorante UpToYou, con un menù senza prezzi, dove chiunque può mangiare e pagare ciò che può permettersi. I due progetti realizzati nello stesso spazio portano con sé l'ambizione di rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di gestione e finanziamento pubblico privato al fine di promuovere impatto sociale ed economico sul territorio ed in particolare nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono il quartiere.

Nel 2018 la cooperativa sperimenta il progetto di inclusione socio lavorativa in sistemi di shelter semiprotetto Rifugio Alpino Solidale, uno spazio protetto per donne vittime di tratta che vengono accolte in un rifugio alpino e affiancate nell'acquisizione dell'autonomia attraverso tirocini lavorativi. Nello stesso anno, grazie all'impegno di uno dei soci, viene aperta una sede operativa a Verona, estendendo il sistema di accoglienza diffusa CAS con 20 accoglienze per giovani adulti e adulti richiedenti protezione internazionale.

Nel 2019 a seguito degli impatti ottenuti con l'esperienza del "Rifugio Alpino Solidale" viene presentato al Comune di Torino il progetto Casa e Bottega, che prevede la collaborazione con strutture alberghiere del territorio per l'accoglienza e l'inserimento lavorativo di donne vittime di tratta. In quell'anno, Babel decide di fondare un tour operator a vocazione soci-turistico-ambientale, Milestone.

Il 2020 e il 2021 sono anni complessi a causa della pandemia Covid-19, ma la cooperativa avvia due servizi fondamentali: accoglienza SAI per il Comune di Torino per nuclei familiari e persone LGBT+ e Farinelli Social Housing con il Comune di Torino accoglienza per persone in emergenza abitativa, tuttora attivi. Nasce inoltre in co progettazione con il Comune di Torino il progetto sperimentale Grow Up per l'accoglienza e l'accompagnamento all'inclusione sociale di neo maggiorenni ex Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), dati i risultati ottenuti il progetto risulta ancora attivo. Durante questo periodo, la sede veronese sviluppa ulteriori progetti legati all'emergenza freddo per i senza dimora, gestendo un dormitorio.

Dal 2022, la cooperativa intraprende un processo di stabilizzazione e ampliamento dei servizi, dialogando con i partner del territorio per migliorare gli interventi. Nel 2023 partecipa per la prima volta a un bando europeo per un progetto di cooperazione internazionale a Cuba.

Il 2024 vede la cooperativa impegnata a rispondere a modifiche alle gare d'appalto, ma resta concentrata sulla possibilità cambiare il mondo un passo alla volta, anche nella propria quotidianità. Inizia a lavorare alla certificazione per la parità di genere, inizia la collaborazione con THIS UNIQUE portando così al suo interno i valori di rispetto dei generi e della promozione della salute mestruale. Inoltre, si avvia il lavoro per la costruzione della Policy Child Safeguarding della cooperativa, da sempre molto attenti alla sicurezza dei minorenni. Il 2025 è stato un anno cruciale, dove è stato impossibile non farsi carico delle grandi guerre che stanno imperversando il nostro mondo, le grandi ingiustizie per le quali siamo chiamati a prendere una posizione e una rotta chiara. Così la cooperativa ha deciso di sostenere la Global Sumud Flotilla ricordando sempre la sua origine e l'impegno con cui nasceva il gruppo fondatore nel 2000 e che ancora oggi è l'albero maestro che guida le azioni e le direzioni della cooperativa.

2.2 VISION

Ci prendiamo ogni giorno cura del mondo contribuendo a renderlo sempre più accogliente e pacifico

Babel ha l'ambizione di migliorare la qualità della vita delle persone riconoscendo nelle differenze il valore aggiunto per una società inclusiva, accogliente, in grado di promuovere i diritti di tutte e tutti

2.3 MISSION

La mission di Babel è individuare risposte e reagire alle analisi dei bisogni identificati attraverso una collaborazione con le pubbliche amministrazioni nei territori di riferimento in maniera sistemica e condivisa. Fin dalla sua fondazione, Babel si propone come interlocutore delle pubbliche amministrazioni, rappresentando le esigenze del territorio che soci, socie, operatori e operatrici vivono quotidianamente, con l'obiettivo di analizzare i bisogni e pianificare interventi efficaci. Babel aderisce ai valori di Legacoop e promuove un modello di sviluppo aziendale focalizzato su soci, socie, lavoratrici, lavoratori e le esigenze sociali del territorio

2.4 VALORI

EQUALIANZA

TRASPARENZA

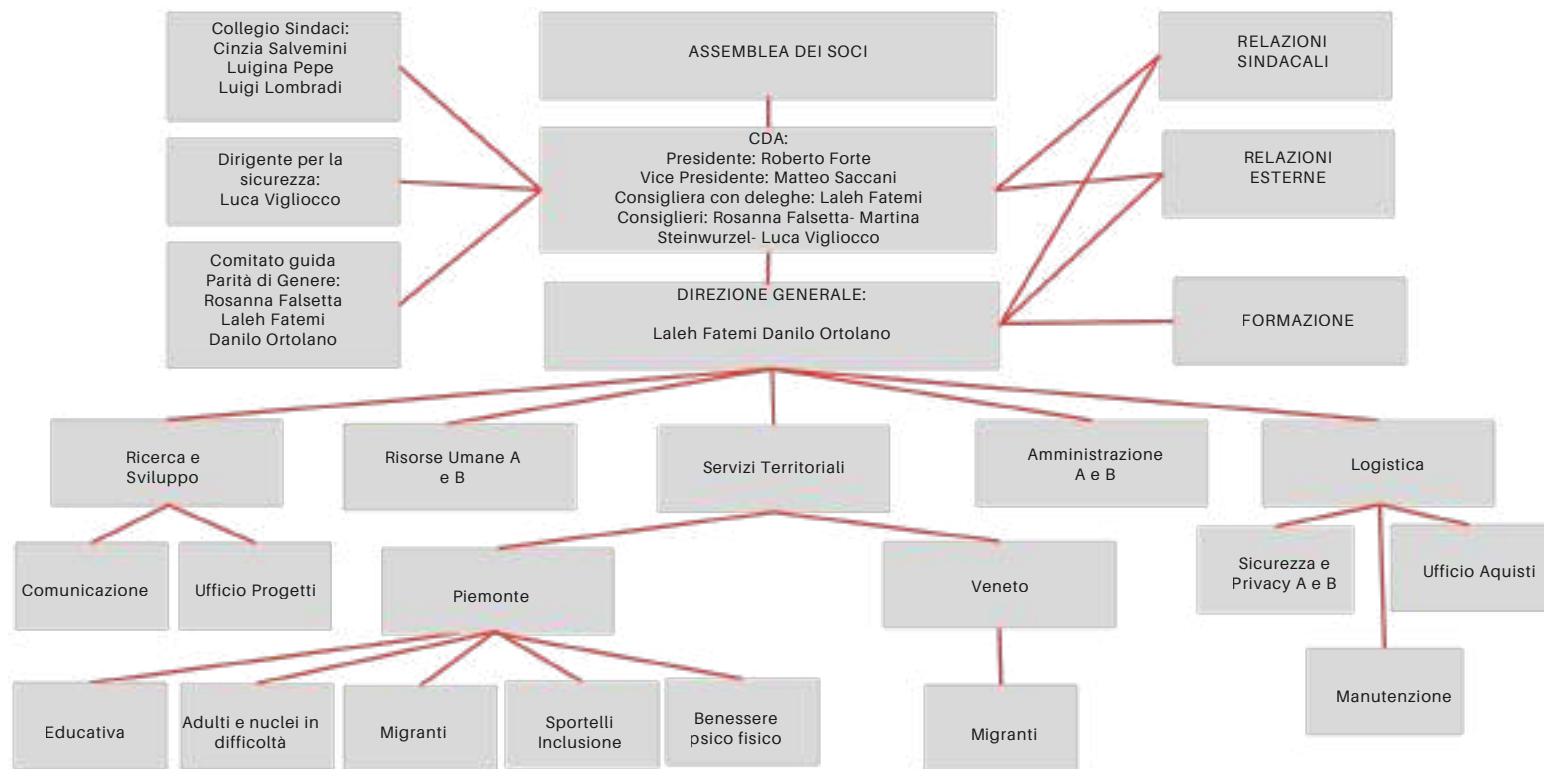
RESPONSABILITA' SOCIALE

INCLUSIONE E SOLIDARIETA'

SOSTENIBILITA' ECOLOGICA

2.5 La struttura organizzativa

COOPERATIVA BABEL ORGANIGRAMMA



2.1 La struttura organizzativa

BABEL è una Cooperativa sociale definita di Tipo A “servizi alla persona” ai sensi dell’articolo 1 lettera a) della legge n. 381/91 costituita in forma di società per azioni (art. 1 dello Statuto).

È stata costituita nel gennaio 2015 da 9 soci fondatori che attualmente sono ancora soci della Cooperativa.

La Governance della Cooperativa è così organizzata:

- La Compagine Sociale riunita in assemblea è composta dai soci lavoratori, soci volontari ed eventuali soci sovventori. Ha il compito di eleggere il Consiglio di Amministrazione e di approvare il Bilancio e nominare gli organi di controllo da legge. Oltre a quanto previsto dall’articolo 32 dello Statuto (articolo 32 dello Statuto).
- Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente e nomina un Vicepresidente e un Consigliere di amministrazione con deleghe. Il Consiglio decide le strategie aziendali, politiche, progettuali ed economiche sia a lungo che a breve termine. Oltre a quanto previsto dall’articolo 37 dello Statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	età	data nomina	carica ricoperta
Roberto Forte	45	20/06/2024	Presidente
Matteo Saccani	40	20/06/2024	Vice Presidente
Rosanna Faksetta	45	20/06/2024	Consigliera
Martina Steinwurtzel	40	20/06/2024	Consigliera
Luca Vigliocco	47	20/06/2024	Consigliere
Laleh Fatemi	45	¹ 20/06/2024	Consigliera delegata

2.6 Organo di controllo

Nel 2023, avendo Babel superato per due anni i limiti dimensionali prescritti dall'art. 2477 c.c. ha nominato un collegio sindacale così composto:

Dott.ssa Cinzia Salvemini

Dott.ssa Luigina Pepe

Dottor Luigi Lombardi

Quali sindaci effettivi.

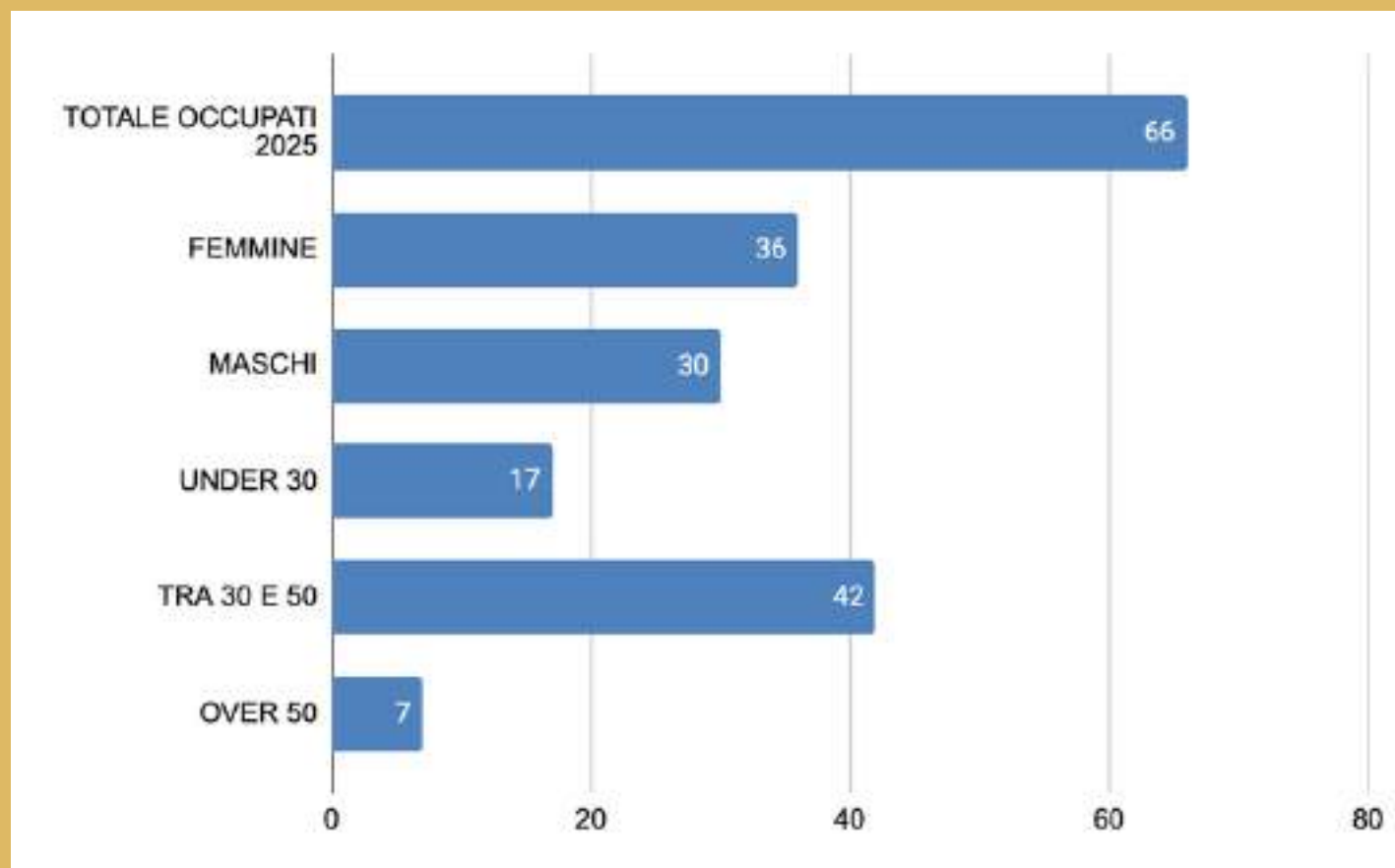
3-PERSONE



3.1 COMPOSIZIONE

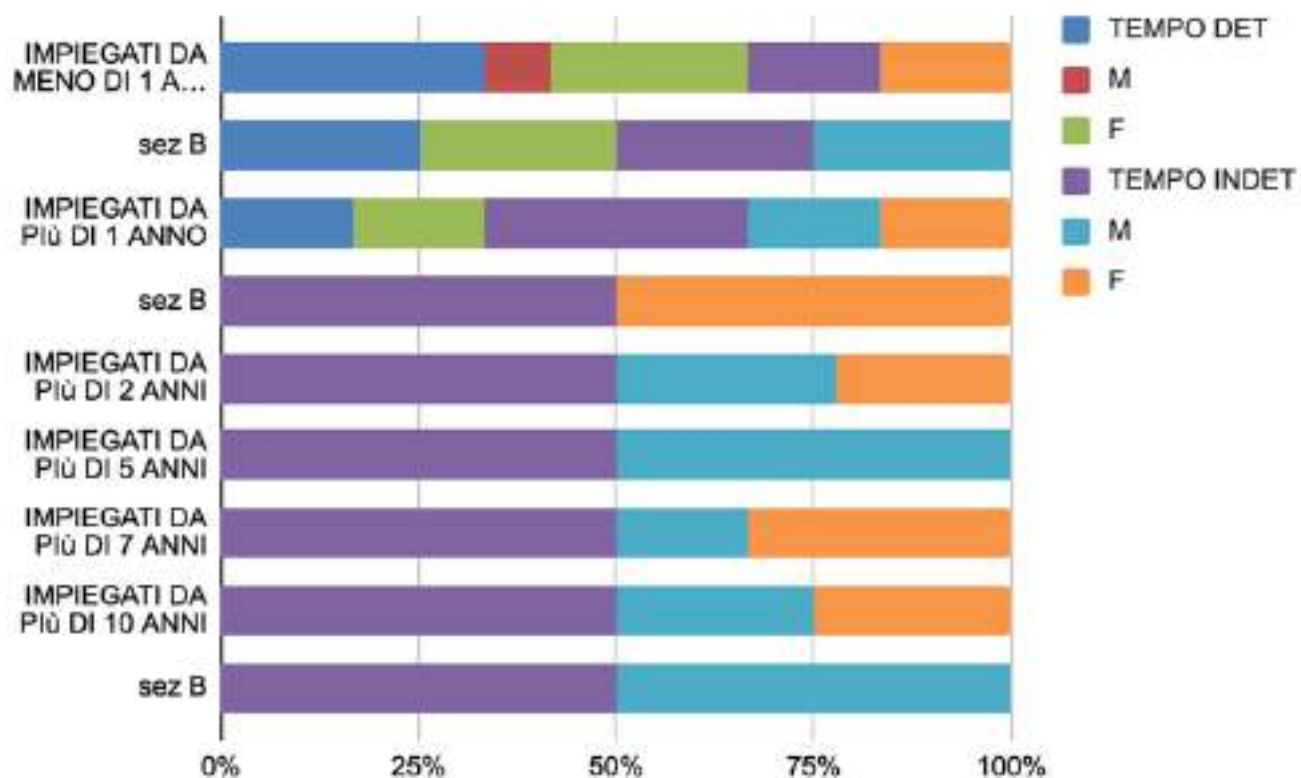
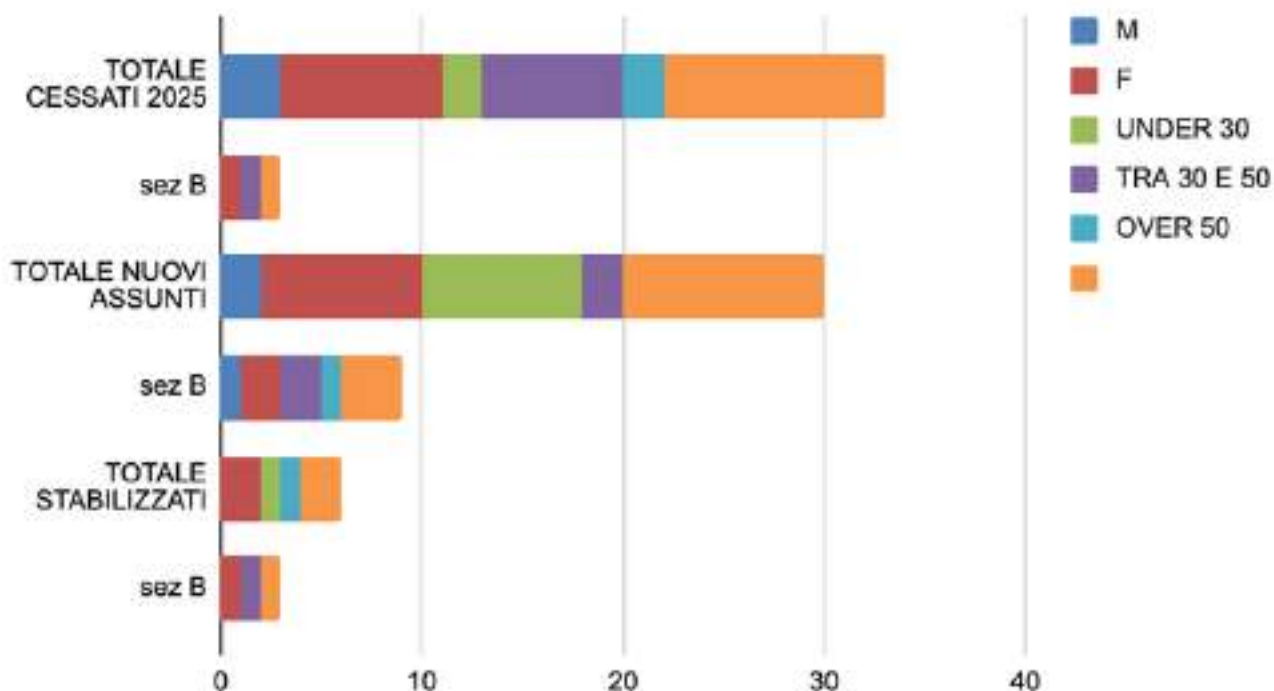
Al 31/12/2025 A e B il corpo lavoratori della cooperativa era composto da 50 dipendenti di cui 46 impiegati e 4 operai. A: 45 di cui 42 e 3 B: 5 di cui 4 e 1

Durante l'anno 2025 la cooperativa ha raggiunto il numero di 64 dipendenti (A+B) come descritto di seguito:



3.1 COMPOSIZIONE

Totali al 31/12/2025



3.2 WELFARE AZIENDALE

La cooperativa da anni si adopera per promuovere il benessere dell'ambiente lavoro e delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso strumenti di welfare. In primo luogo sia ha un accordo con Cooperazione e Salute che permette agli aderenti di avere facilitazioni e sconti in ambito sanitario.

Inoltre, mette a disposizione di tutte le lavoratrici e i lavoratori device informatici quali smartphone, tablet e laptop che promuovano il benessere lavorativo e la possibilità di attuare le mansioni anche a distanza e eventualmente in smartworking.

Per quel che riguarda la mobilità la cooperativa è dotata di auto aziendali e pratica rimborsi chilometrici per chi utilizza il proprio mezzo aziendale, per le persone prive di patente si valutano abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblici per ogni annualità.

Presso le sedi operative della cooperativa mettiamo a disposizione spazi di break e ristoro con messa a disposizione di caffè e frigo. Per la conciliazione del tempo lavoro rispondiamo in maniera puntuale alle richieste che ci vengono fatte dalle lavoratrici e dai lavoratori credendo che oggi più che mai sia indispensabile prendersi cura dei tempi di vita privati e lavorativi per promuovere un buono stato di salute e produttività.

Dal 2024 abbiamo scelto di continuare ad ampliare il valore che diamo alla parità di genere anche in termini di welfare, attraverso la messa a disposizione di distributori di assorbenti gratuiti per tutte le nostre dipendenti e per partner e fruitrici dei nostri uffici.

Nel 2025 la cooperativa ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere a dimostrazione del costante impegno che mettiamo anche in termini di welfare per la parità di genere.

4-COSA FACCIAMO



4.1 Cosa abbiamo iniziato a fare nel 2025

Nel 2025 Babel continua a investire nei progetti storici scritti dai suoi soci, come la collaborazione con l'associazione Treno della Memoria, che coinvolge più di duemila studenti delle scuole superiori piemontesi, e il supporto all'Associazione Terra del Fuoco Trentino e al Festival Living Memory. Nella sua visione complessiva il 2025 rappresenta un anno di stabilizzazione e investimento e raccolta di quanto seminato nel 2024.

La cooperativa vede nel 2025 l'assegnazione di progetti da enti pubblici e filantropici che vanno a differenziare la già ampia offerta che mette a disposizione. Si fortificano i progetti del settore migranti mentre si consolida l'area benessere psico fisico e si sviluppa l'area educativa.

In questo anno abbiamo costruito:

- Una nuova casa, un luogo dove tutte le realtà del gruppo possano vivere e viverci
- Ci è stata riconosciuta la certificazione di genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022
- Il 2025 per tutto l'anno ha visto il piano formativo Avviso 56 di Fon.coop gestito in collaborazione con l'ente formativo Cefal accompagnarci in formazioni specifiche per la promozione della parità di genere, in nuovi modelli organizzativi per restare sempre aggiornati e contemporanei.
- Mettiamo in uso la Policy Child Safeguarding della cooperativa fondamentale per l'attenzione che riserviamo al lavoro con i minorenni
- Per il 6° anno di fila abbiamo ottenuto il riconoscimento UNHCR "We Welcome" per il significativo impegno dimostrato nella attuazione di interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati e per la promozione di una società inclusiva
- Ma soprattutto si avviano le attività di inserimenti lavorativi di persone svantaggiate. Dopo l'adeguamento dello statuto di qualche anno fa che permetteva alla cooperativa di svolgere anche le attività tipiche delle cooperative sociali di tipo B nel finire del 2025 abbiamo avviato i primi servizi di data entry, pulizia e fattorinaggio per le realtà con cui condividiamo gli spazi dei nuovi uffici con l'assunzione di un operatore

4.2 Aree di intervento sociale

Progetto CAS

Area: migranti

Nome completo progetto Centro Accoglienza Straordinario in accoglienza diffusa

Durata Da Novembre 2021- in proroga a Giugno 2024 (300 posti) - Da Giugno 2024 a Dicembre 2024 (238 posti)- Da Gennaio 2025 230 posti e 24 posti Verona

Committenza Prefettura di Torino e Prefettura di Verona

Target: uomini e donne singoli, nuclei familiari mono parentali e non, persone LGBT+

Descrizione progetto

Il progetto fornisce un servizio di accoglienza e prima integrazione per persone migranti durante il processo di definizione del loro stato giuridico. Il percorso include: l'assistenza nelle pratiche giuridiche e burocratiche, l'insegnamento della lingua italiana, la conoscenza degli usi e costumi del Paese ospitante attraverso l'esplorazione del territorio e l'interazione con i cittadini italiani. L'accoglienza è prevista unicamente in appartamenti, una scelta volta a promuovere l'autonomia e la riacquisizione delle risorse personali.

La specificità del lavoro con i nuclei familiari ha fatto emergere il bisogno di formare team di operatori sulle tematiche di genere, sul tema della genitorialità e della maternità. I nuclei familiari accolti presentano bisogni specifici a cui è necessario far fronte con interventi professionali capaci di gestire più aspetti insieme: i minori, le donne, il conflitto di genere, il supporto ai padri che vedono perdere il loro ruolo nei processi di migrazione. Sosteniamo i nuclei familiari lavorando sulla loro autonomia, nella quotidianità, negli spostamenti, nei rapporti con i servizi del territorio, all'inserimento scolastico per i minori e favoriamo l'iscrizione ai corsi di Italiano per gli adulti. Accompagniamo le persone in un percorso di ricostruzione del benessere psicofisico, necessario dopo l'arrivo, prevedendo alcune visite mediche di base e, se necessario, specialistiche. Abbiamo sviluppato uno spazio di supporto psicologico per le persone accolte nel progetto. Le donne in gravidanza sono seguite per tutta la gestazione, laddove necessario con l'ausilio delle mediatrici. I nuovi nati sono registrati all'anagrafe e gli sono garantiti i documenti utili per monitorare tutti gli aspetti sanitari della crescita; nel momento in cui un adulto è in grado di parlare correttamente la lingua italiana e acquisisce competenze specifiche, si fornisce un accompagnamento al lavoro che inizia con la mappa delle competenze, poi l'aggiornamento del CV, per arrivare all'inserimento in progetti che mettono a disposizione incentivi al lavoro, come ad esempio i tirocini. Inoltre, in collaborazione con l'associazione Quore, mettiamo a disposizione un appartamento destinato ai beneficiari migranti LGBT+. Queste persone affrontano non solo le difficoltà legate al loro status di migrante forzato, ma anche lo stigma relativo all'identità di genere, sia nel Paese d'origine che in quello di accoglienza.

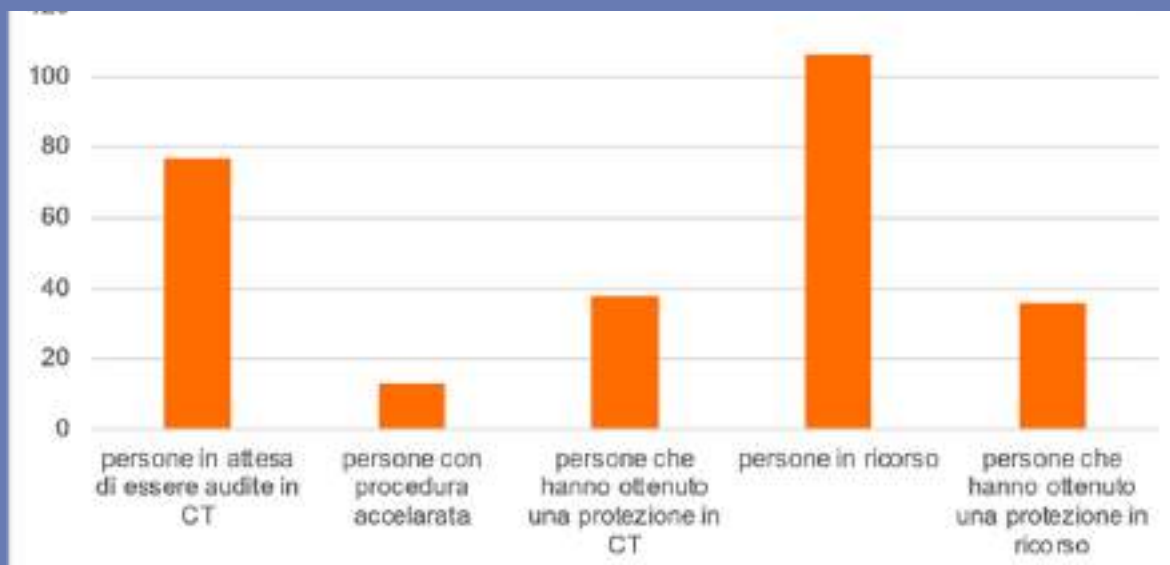
Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto CAS: 287, di cui 8 persone LGBT+, 29 nuclei familiari e 9 nuclei monoparentali, con un totale di 61 minori di età e 226 adulti.

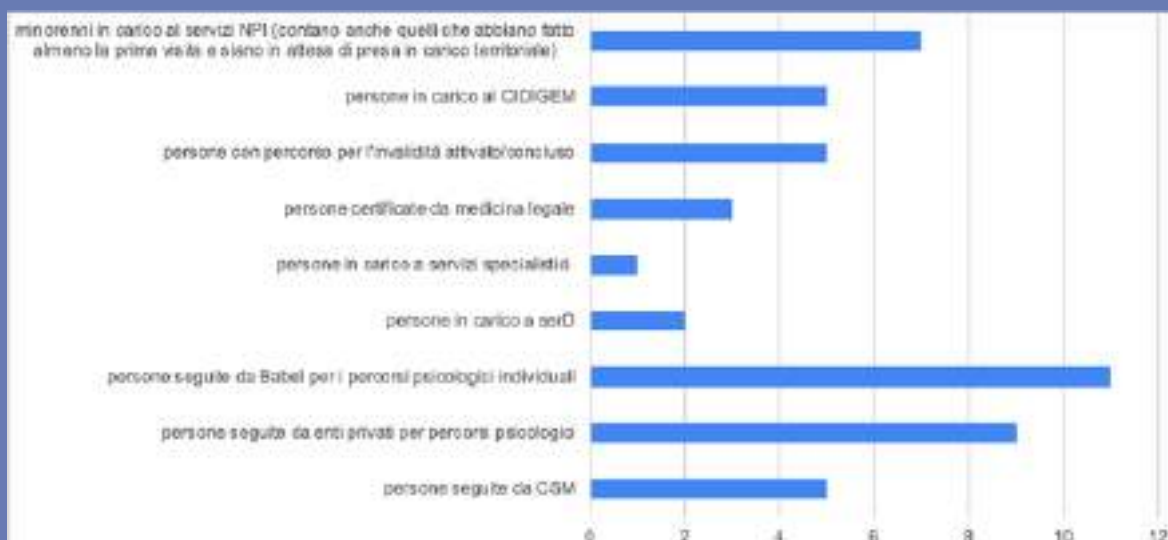
4.2 Aree di intervento sociale

Progetto CAS

AREA GIURIDICA



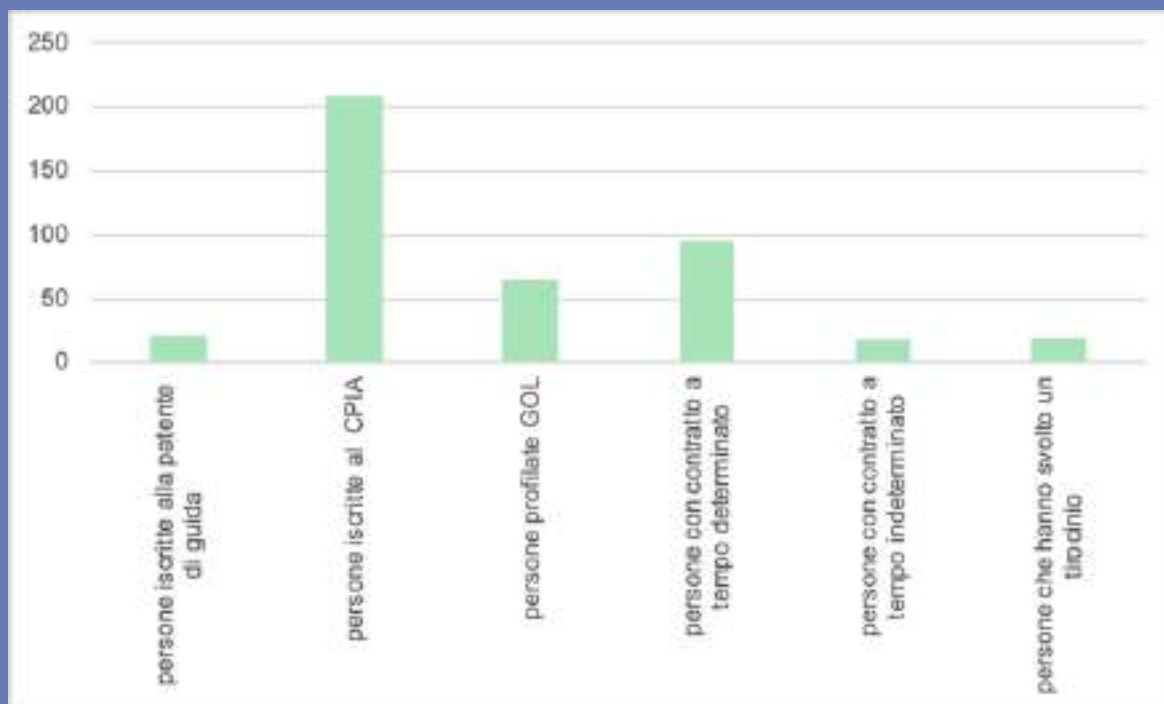
AREA SANITARIA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto CAS

AREA FORMAZIONE E LAVORO



AREA CASA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto EMERGENZA ABITATIVA

Area: Migranti/ Adulti in difficoltà

Nome completo progetto Accordo Quadro 06/22 Emergenza Abitativa in accoglienza diffusa

Durata Da Luglio 2022 a Settembre 2026

Finanziamento Comune di Torino

Target: uomini e donne singoli, nuclei familiari mono parentali e non, persone LGBT+

Descrizione progetto

L'Accordo Quadro 06/2022 è un progetto della Città metropolitana di Torino rivolto a cittadini stranieri residenti o domiciliati nel territorio torinese che si trovano in difficoltà abitativa. I servizi che forniamo, in accordo con le necessità del Servizio Stranieri e Minoranze Etniche della città, consistono in accoglienza residenziale diurna e notturna, vitto, accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio, mediazione sociale interculturale e sostegno nella ricerca di lavoro ed alloggio. Le strutture dedicate all'accoglienza dei beneficiari del progetto sono 16 in totale e sono tutte situate nel territorio della città metropolitana di Torino. I beneficiari da noi ospitati possono utilizzarle 24h su 24 ed hanno il compito di tenerle pulite e di cucinarsi i propri pasti, come in una qualsiasi normale abitazione. Questo tipo di accoglienza consente all'équipe di lavoro di monitorare la capacità dei beneficiari di gestire e curare un alloggio e a rilevare eventuali vulnerabilità relative alla convivenza o alla cura e all'igiene personale. Il progetto prevede la messa a disposizione di 60 posti per l'accoglienza di uomini singoli, persone LGBT+, nuclei familiari e donne singole. Essendo il progetto Accordo Quadro 06/2022 destinato ad un'ampia fascia della popolazione straniera, l'équipe di lavoro si trova a confrontarsi con famiglie e singoli provenienti da percorsi eterogenei e quindi con necessità molto diverse: alcuni ospiti vengono accolti al termine dei loro progetti d'accoglienza, altri invece a seguito di eventi che li hanno portati a perdere l'alloggio o il posto letto presso cui dimoravano. Per far fronte a bisogni così diversi, si costruiscono percorsi personalizzati individuali che prevedono il ritorno ad una piena autonomia e nelle tempistiche che di volta in volta vengono concordate sulla base di tale progetto. Il focus specifico è mirato all'accompagnamento a inserimenti lavorativi stabili e al successivo inserimento abitativo in autonomia.

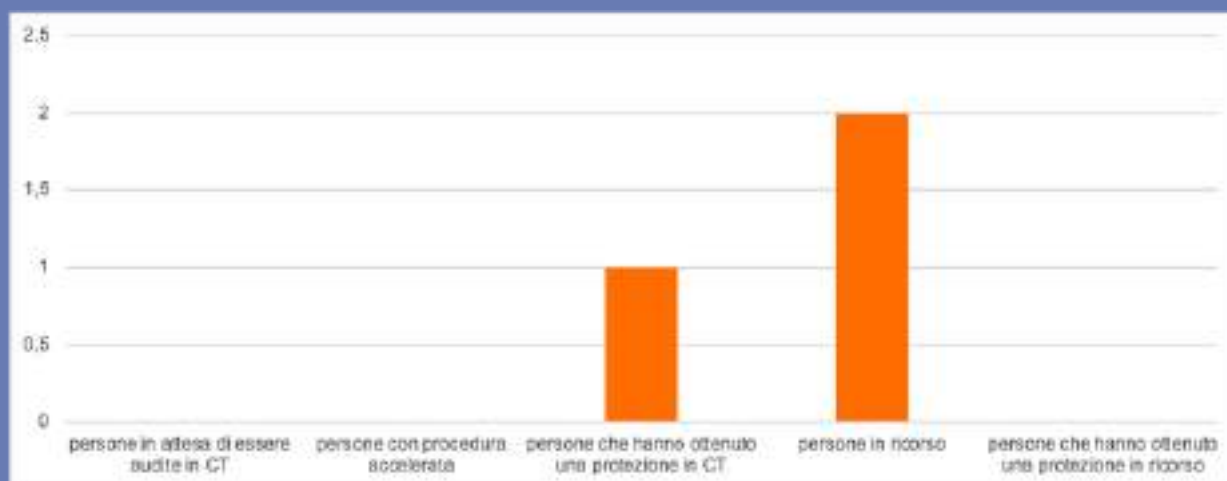
Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 80, di cui 2 persone LGBT+, 4 nuclei familiari e 3 nuclei monoparentali, con un totale di 20 minori di età e 60 adulti.

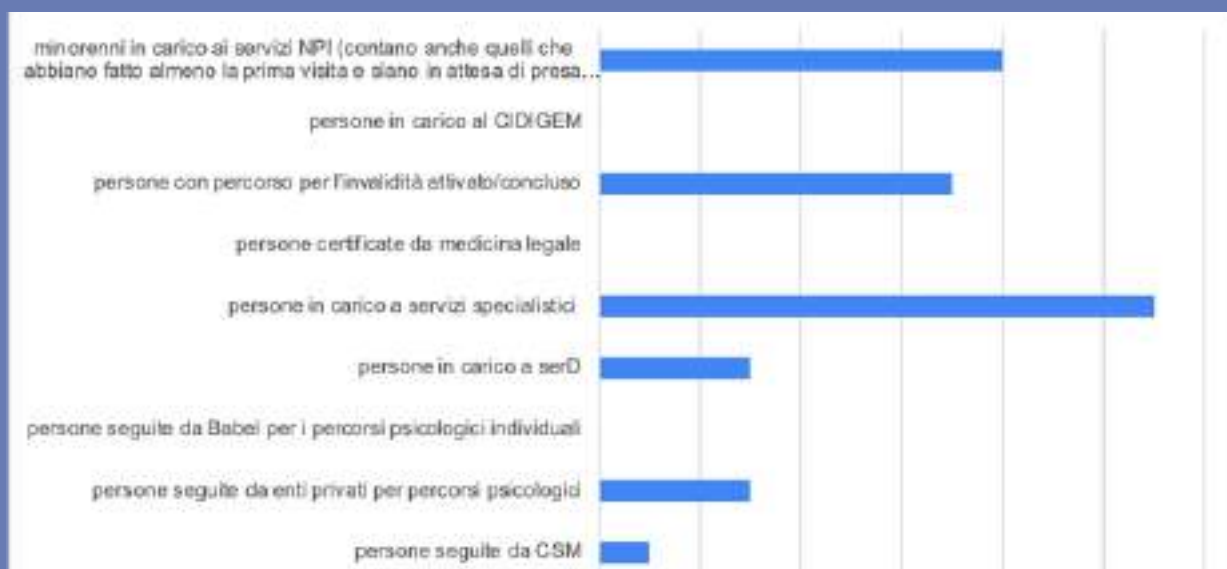
4.2 Aree di intervento sociale

Progetto Emergenza Abitativa

AREA GIURIDICA



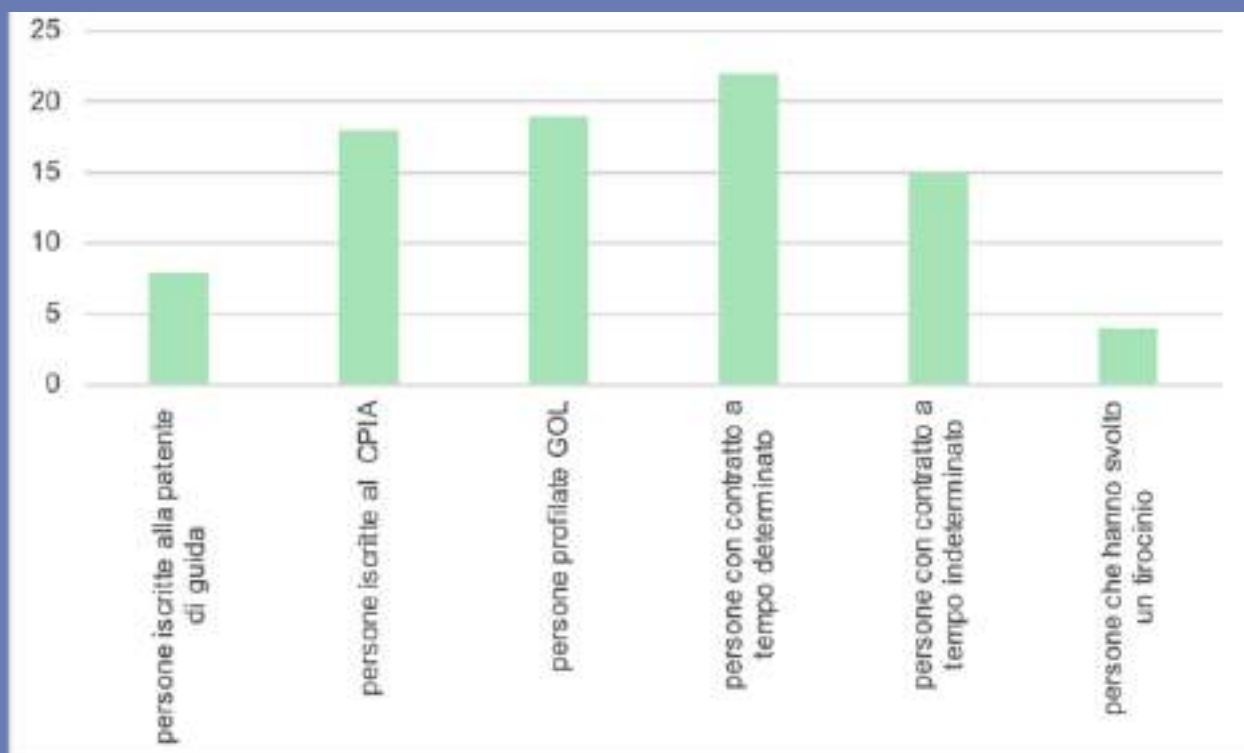
AREA SANITARIA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto Emergenza Abitativa

AREA FORMAZIONE E LAVORO



AREA CASA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto FARINELLI SOCIAL HOUSING

Area: adulti in difficoltà: nuclei familiari in difficoltà abitativa

Nome completo progetto Comunità di accoglienza per nuclei familiari in stato di sfratto in attesa di casa popolare, totale 17 stanze con due cucine in comune e 14 bagni in comune

Durata Da novembre 2022 a Dicembre 2025- Da Dicembre 2025 a Dicembre 2028

Finanziamento Comune di Torino

Partner Associazione AlmaTerra

Target: nuclei familiari monoparentali e non in difficoltà abitativa

Descrizione progetto

Il progetto, che si sviluppa nell'area 4 del Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino è rivolto a nuclei familiari e monoparentali, residenti o domiciliati sul territorio della Città metropolitana di Torino, che vivono una situazione di disagio dovuto alla perdita della casa. La necessità principale che il progetto mira a soddisfare è quella di fornire un luogo presso il quale le famiglie possano alloggiare temporaneamente, in attesa che si rendano disponibili soluzioni abitative in appartamenti sul territorio torinese. La struttura in cui le famiglie vengono accolte si trova in via Arturo Farinelli 40/1 a Torino, si sviluppa su due piani ed è composta da 18 stanze, 2 cucine, 2 lavanderie, 14 bagni, 10 docce, un magazzino, una sala per le attività con gli abitanti, l'ufficio e l'appartamento dei coabitanti. La struttura è presidiata 24h su 24 e 7 giorni su 7 grazie all'alternanza tra l'équipe di lavoro durante le ore diurne ed i coabitanti durante quelle notturne. Oltre all'immediata necessità di accogliere le famiglie in difficoltà abitativa, il progetto si pone come obiettivo quello di sostenere le famiglie nel percorso di emersione dalla condizione di marginalità in cui frequentemente si trovano. Questo percorso viene costruito con ogni singola famiglia e condiviso con i servizi sociali territoriali oltre all'ufficio Abitare sociale del Comune di Torino; Attraverso la firma di un Patto sociale si stabiliscono gli obiettivi del nucleo nel periodo di permanenza in struttura. Proponiamo ai beneficiari diversi servizi quali sportelli di ricerca lavoro, di orientamento ai servizi sul territorio, orientamento alla casa, mediazione linguistico-culturale. Per promuovere il benessere e la socialità degli ospiti vengono inoltre organizzati durante l'anno laboratori, doposcuola e gite con i minori, cene comunitarie e semina dell'orto comunitario. I

Azioni specifiche:

- accoglienza di nuclei familiari che ricevono lo sfratto o si trovano in grave disagio abitativo da dover abbandonare la situazione abitativa in cui si trovano.
- Accompagnamento di nuclei familiari che oltre al tema abitativo devono affrontare altre criticità familiari, ad esempio situazioni sanitarie complesse, richieste di riconoscimento di invalidità civile.
- Affiancamento delle famiglie nella relazione con le scuole dei minori, facilitazione delle iscrizioni alle attività sportive.
- Segretariato sociale a tutti i nuclei inseriti a seconda delle necessità, sostegno in tutte le pratiche burocratiche alle certificazioni ISEE e richiesta di assegno unico.
- Accompagnamento lavorativo attraverso il Centro per l'impiego e il Programma Gol si sostengono i percorsi di riqualificazione professionale. Insieme alle persone accolte si fa ricerca attiva del lavoro e si scrivono i Curriculum Vitae.
- Accompagnamento legale per i nuclei che devono ancora regolarizzare la propria posizione sul territorio o devono rinnovare i documenti.
- Lavoro di rete con il servizio sociale per sostenere i nuclei in maggior difficoltà nella relazione genitoriale.

Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 133, di cui 20 nuclei familiari e 8 nuclei monoparentali, con un totale di 76 minori di età e 57 adulti.

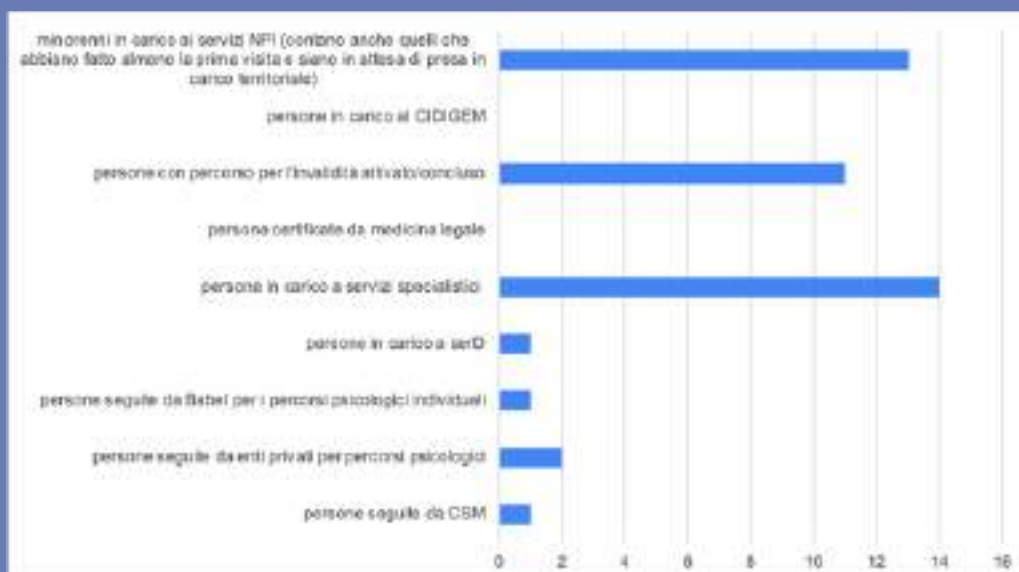
4.2 Aree di intervento sociale

Progetto FARINELLI SOCIAL HOUSING

AREA GIURIDICA



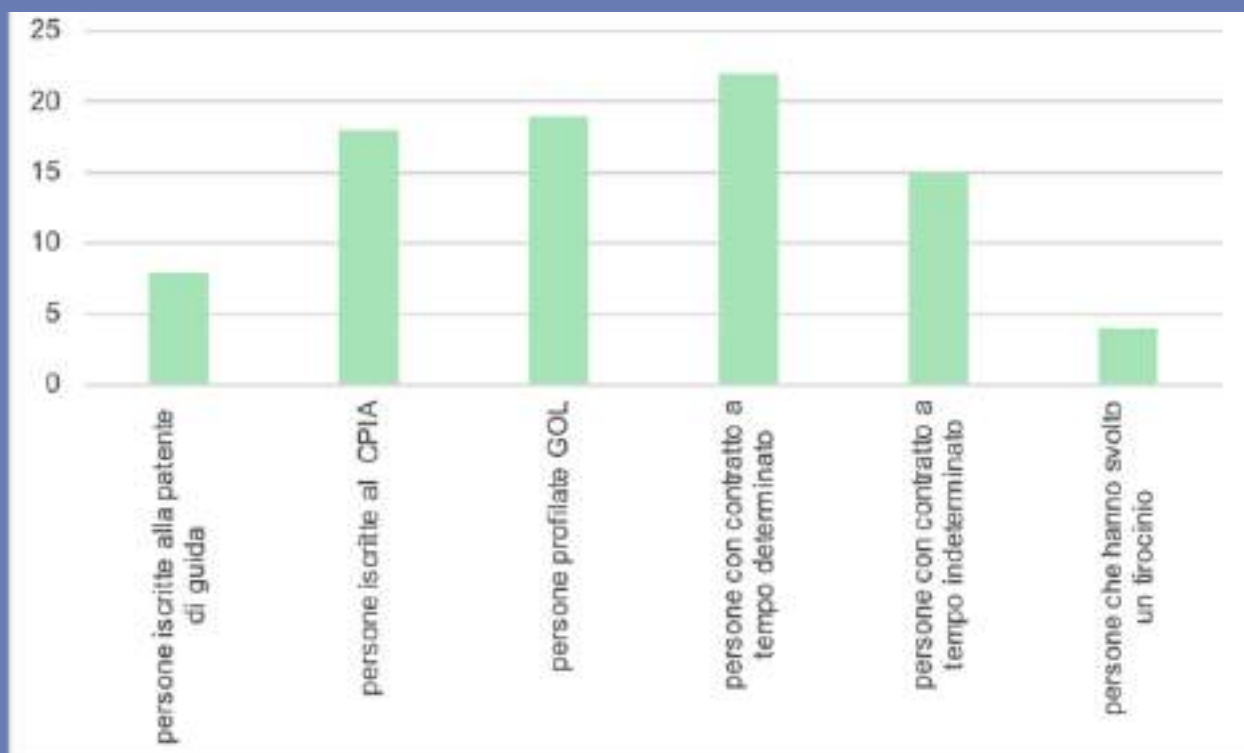
AREA SANITARIA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto FARINELLI SOCIAL HOUSING

AREA FORMAZIONE E LAVORO



AREA CASA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto CASA CLIO 3

Area: educativa e cittadinanza attiva

Nome completo progetto Casa Clio 3

Durata : luglio 2023-Settembre 2024 Ottobre 2024-Settembre 2027

Finanziamento Comune di Torino

Capofila e partner: Almaterra e Coop Babel

Target: minorenni accolti presso la struttura con le madri

Descrizione progetto

La cooperativa Babel e l'associazione Almaterra gestiscono insieme la struttura abitativa di emergenza per famiglie in via Farinelli 40/1 e il progetto Casa Clio. Data l'esperienza maturata, hanno deciso di introdurre un educatore che ha identificato situazioni problematiche nelle famiglie e ha sviluppato progetti educativi individuali in collaborazione con i servizi locali.

L'educatore ha aiutato nella gestione dei casi di fragilità genitoriali, maltrattamenti e trascuratezza verso i minori. È stato fondamentale conoscere bisogni e aspettative dei minori per potenziarne le capacità, conquistando la loro fiducia. La presenza costante dell'educatore ha permesso di diventare un punto di riferimento stabile.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

- Fornire strumenti di socializzazione e partecipazione attiva.
- Ampliare la rete di contatti tra enti e associazioni.
- Creare un clima di solidarietà e collaborazione.
- Ridurre disagio e noia, stimolando curiosità e crescita. Avvicinare i giovani ad attività artistiche.

L'educatore ha instaurato una relazione di fiducia con le famiglie per comprendere i bisogni dei bambini e ha collaborato con le assistenti sociali per costruire percorsi educativi su misura. Ha organizzato attività di socializzazione e apprendimento, ha facilitato i rapporti tra famiglia e scuola, e durante l'estate ha proposto attività sportive e artistiche insieme agli operatori di Farinelli Social Housing.

L'educatore è stato presente una volta a settimana per almeno cinque ore pomeridiane, coordinandosi con il responsabile della struttura per pianificare gli interventi sui singoli nuclei.

Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 27, di cui 11 nuclei monoparentali, con un totale di 16 minori di età (di cui l'80% seguito dalla NPI) e 11 adulti.

Il totale dei bambini e delle bambine e degli adolescenti della struttura partecipa ad almeno il 75% dei pomeriggi organizzati dall'educatore.

Il 100% dei bambini e delle bambine seguiti dalla Neuropsichiatria infantile è coinvolto nelle attività educative.

4.2 Aree di intervento sociale

Progetto SAI

Area: migranti

Nome completo progetto Sistema di Accoglienza e Integrazione in appartamenti diffusi

Durata Dal 2020 a Settembre 2023 (10 posti) e da Ottobre 2023 a Giugno 2026 (22 posti)

Finanziamento Comune di Torino

Target: persone LGBT+, nuclei familiari monoparentali e non

Descrizione progetto

A partire da gennaio fino a ottobre 2023 il servizio SAI della coop Babel ha messo a disposizione 10 posti dedicati a nuclei familiari e monoparentali e a persone legate alle tematiche LGBT+. Dal mese di ottobre 2023 i posti messi a disposizione sono stati 20 in totale. Le persone sono accolte in appartamenti diffusi sul territorio al fine di favorire l'autonomia nella gestione dello spazio abitativo. Da gennaio 2023 a dicembre 2023 il servizio SAI ha accolto due nuclei familiari, due nuclei monoparentali, quattro beneficiari con orientamento omosessuale, due dei quali con vulnerabilità specifiche dal punto di vista psicologico e sanitario, una persona transgender F to M e una persona transgender M to F.

I percorsi delle persone all'interno del progetto comprendono diverse aree che si intersecano tra loro per il raggiungimento degli obiettivi concordati: status amministrativo, area legale, area sanitaria e psicologica, formazione scolastica e professionale, inserimento lavorativo e autonomia abitativa.

Nello specifico, l'équipe di lavoro stabilisce insieme ai beneficiari e alle beneficiarie gli obiettivi da raggiungere nei vari ambiti al fine di condurre un percorso integrato per la realizzazione dei loro progetti di vita sul territorio di accoglienza. Le persone accolte possono usufruire degli spazi messi a disposizione dal servizio per lo svolgimento di colloqui individuali volti alla ridefinizione degli obiettivi e al concordare azioni utili al loro raggiungimento, attraverso la compilazione del Progetto di Accoglienza Individualizzato. In questi spazi dedicati inoltre, le persone usufruiscono di sportelli dedicati per avere un accompagnamento alla formazione, all'orientamento lavorativo e alla ricerca di una soluzione alloggiativa per l'uscita dal progetto in autonomia. Il servizio offre diverse opportunità di laboratori socializzanti, orientamento al lavoro e formazione di cui le persone accolte possono usufruire in seno al progetto stesso e tramite la rete di associazioni e realtà in partenariato con il servizio. I beneficiari e le beneficiarie possono inoltre accedere a misure di sostegno economico per spese particolari, corsi di formazione nonché di erogazioni a favore dell'autonomia abitativa tramite sostegno all'affitto e acquisto del mobilio. Le persone LGBT+, spesso vittime di una doppia discriminazione, hanno a disposizione uno spazio abitativo dedicato che permette una loro tutela e la possibilità di vivere la propria condizione e le proprie scelte di vita in uno spazio safe. In particolare l'accompagnamento dei nuclei familiari all'autonomia passa attraverso azioni olistiche sul nucleo inteso come unicum e attraverso gli accompagnamenti individualizzati di tutti i suoi componenti. Particolare rilevanza viene data all'empowerment delle donne e della conciliazione tempo di vita privata e tempo di lavoro al fine di promuovere auto-determinazione, autonomia e quindi essere risorse proattive nelle dinamiche familiari.

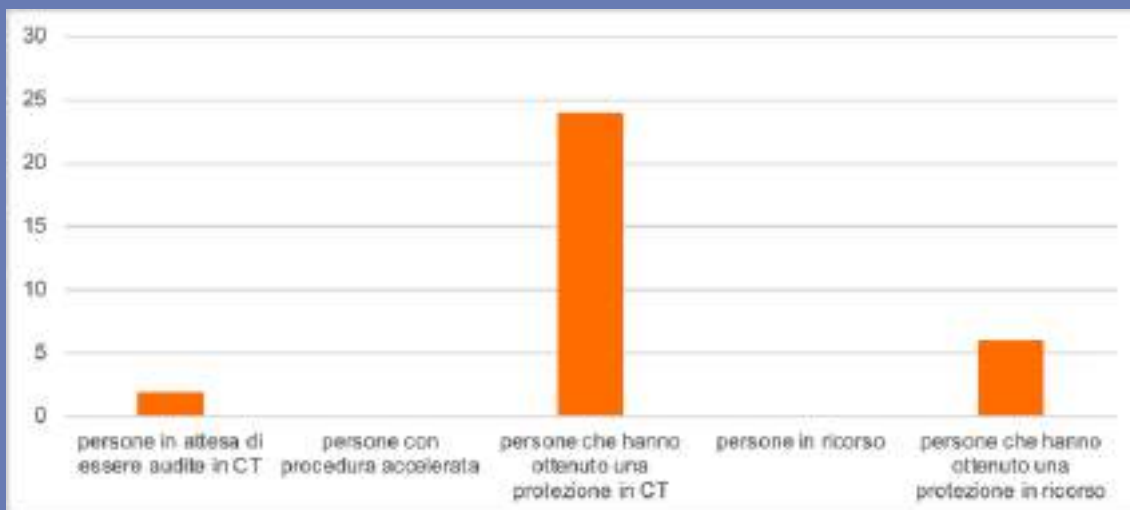
Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto SAI: 37, di cui 10 persone LGBT+, 6 nuclei familiari e 3 nuclei monoparentali, con un totale di 10 minori di età e 27 adulti.

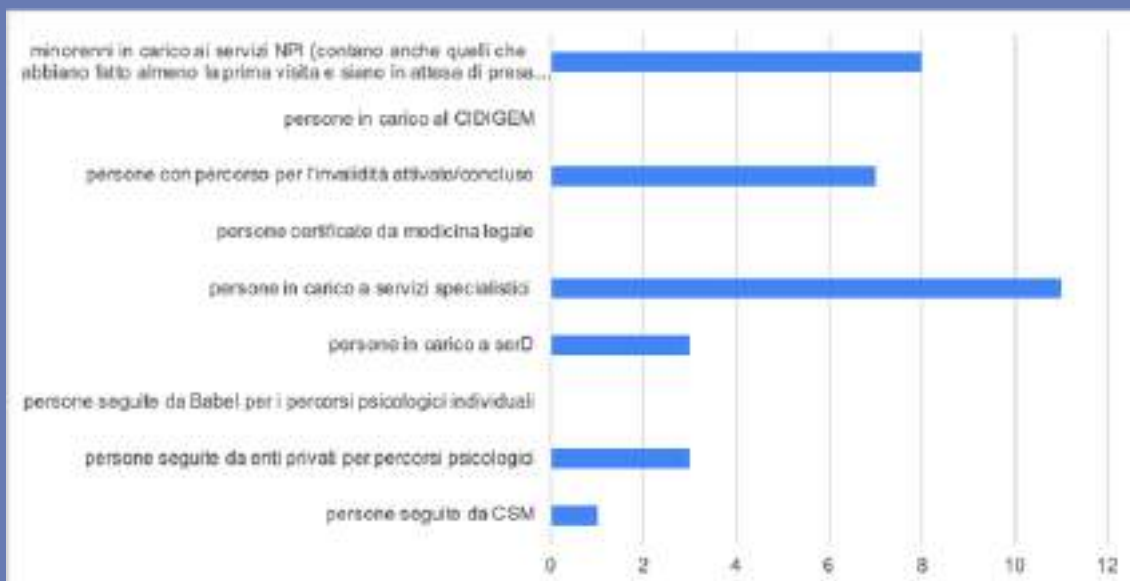
4.2 Aree di intervento sociale

Progetto SAI

AREA GIURIDICA



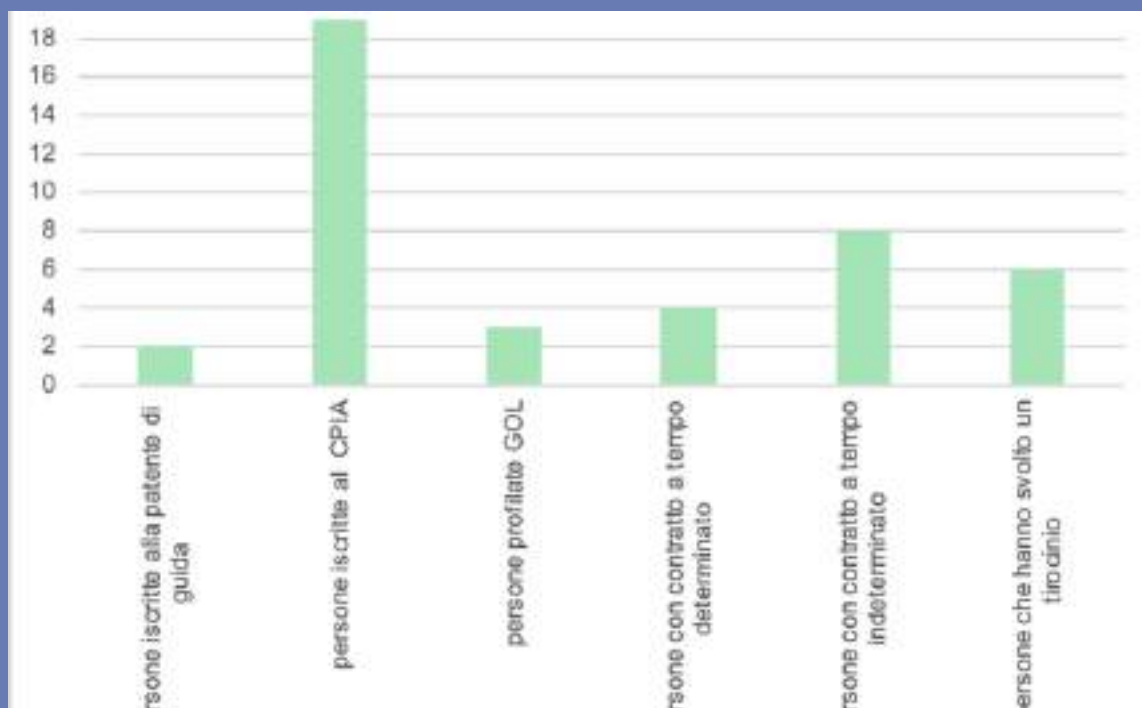
AREA SANITARIA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto SAI

AREA FORMAZIONE E LAVORO



AREA CASA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto ALLOGGIO PALESTRA

Area: migranti/adulti in difficoltà

Nome completo progetto Alloggio Palestra per uomini singoli

Durata febbraio 2023 -luglio 2024-Agosto 2024- Marzo 2026

Finanziamento Pis Comune di Torino

Descrizione progetto

Il progetto Alloggio Palestra è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo di Torino, iniziato a ottobre 2021 in continuità sul 2022 e per tutto il 2023, ha sperimentato una nuova modalità di coabitazione attraverso la costruzione di una casa palestra dove vivere e apprendere le modalità di gestione delle proprie risorse in autonomia e per il mantenimento di una casa. I beneficiari inseriti nel progetto si fanno carico delle spese di gestione e conduzione dell'alloggio (utenze, affitto, spese condominiali) attraverso contratti di sublocazione con la cooperativa, conduttore finale dell'alloggio.

I sei beneficiari sono stati accolti in uno stabile collocato vicino al centro di Torino, in C.so Giulio Cesare 186, molto comodo ai mezzi pubblici, ai supermercati multietnici, agli ospedali e per raggiungere qualunque luogo di lavoro.

L'alloggio è composto da tre camere da letto, due bagni, una cucina e un grande soggiorno.

Ogni beneficiario ha potuto condividere la stanza con una sola persona, avendo a disposizione la giusta privacy.

Il rapporto con il vicinato è stato positivo e i beneficiari si sono presi cura dell'alloggio sentendolo come proprio, per effetto della responsabilità espressa con la partecipazione alla spesa.

Gli affitti sono stati pagati regolarmente per cinque dei sei beneficiari e laddove siano mancati dei versamenti abbiamo utilizzato il fondo versato dal Comune di Torino per i beneficiari ex MOI.

Le bollette e le spese sono state sostenute dai beneficiari nella loro totalità e contiamo su una crescita di consapevolezza che permetta loro di affrontare i momenti di crisi economica dando priorità alle spese dell'alloggio per non perdere la stabilità abitativa.

Risultati:

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 6 uomini adulti stranieri con contratto a tempo indeterminato (prerequisito di inserimento in progetto) e iscritti al SSN

AREA CASA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto GROW UP 2.0 e GROW UP 3.0

Area: migranti

Nome completo progetto GROW UP 2.0 e GROW UP 3.0

Durata 1-3-2022-31-08-2024- 31/03/2026

Finanziamento Città di Torino Pis

Capofila e partner Cooperativa Babel

Target: neo maggiorenni ex MSNA

Descrizione progetto

I beneficiari sono giovani adulti arrivati in Italia in giovane età senza la tutela di un adulto e che sono stati pertanto accolti e accompagnati in percorsi di comunità dedicate fino al compimento della maggiore età e inviati al nostro progetto di accoglienza in stretta collaborazione con l'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino. Il servizio per ex-msna accoglie 8 persone in 2 appartamenti. Il progetto per risultare efficace ha integrato l'aspetto di accoglienza materiale e di supporto economico con l'accompagnamento educativo: è stata prevista l'erogazione settimanale di 35€ a settimana a beneficiario per le spese personali e di vitto modulata e accantonata in quota parte a seconda dell'importo di tirocinio o contratto di lavoro in essere. La proposta progettuale "Alloggio Grow-Up" nasce con l'intento di accompagnare i giovani adulti verso l'autonomia e l'inclusione sociale sul territorio mediante interventi e percorsi individuali mirati specificatamente ai temi del lavoro e della ricerca abitativa. L'equipe ha incentrato l'azione educativa secondo le seguenti linee di intervento: orientamento e primo accompagnamento ai servizi del territorio, educazione all'autonomia abitativa e finanziaria, sviluppo di progettualità concrete e verificabili, orientamento e accompagnamento alla vita lavorativa. Il progetto Grow Up ha nelle sue fondamenta una rete comprensiva di attori istituzionali ma anche e soprattutto di enti/attori non formali che sono stati centrali nella costruzione dei percorsi di autonomia dei giovani adulti.

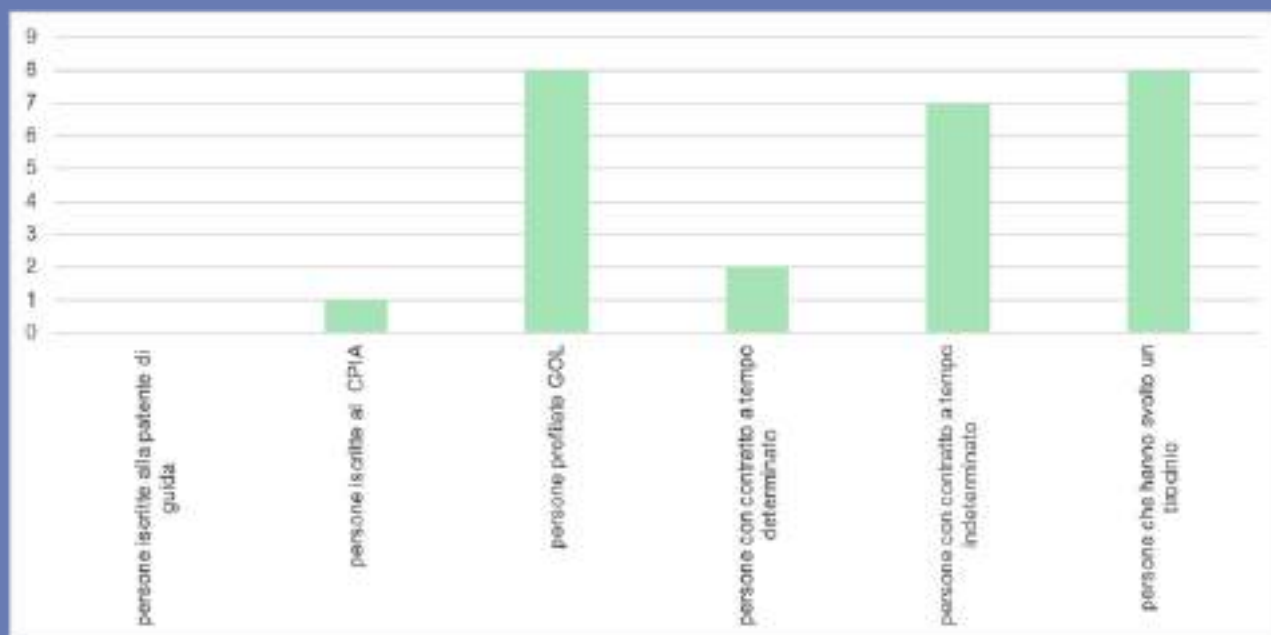
Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 16 giovani adulti ex minori stranieri non accompagnati (pre requisito progettuale), tutti iscritti al SSN.

4.2 Aree di intervento sociale

Progetto GROW UP 2.0 E GROW UP 3.0

AREA FORMAZIONE E LAVORO



AREA CASA



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto SPORTELLO EASY & WORK 2.0

Area: sportelli per l'inclusione

Nome completo progetto "Sportello Multi funzione"

Durata da Gennaio 2025 a Marzo 2026

Finanziamento Pis Comune di Torino

Capofila e partner Coop Babel Associazione Païs

Target: tutte le persone e i nuclei che vengono segnalati dai servizi della città

Descrizione progetto

Nel 2021 e in continuità per il 2022 la cooperativa ha scelto di partecipare ad una coprogettazione del Comune di Torino all'interno della progettualità ANCI 8*1000 del 2021 per l'erogazione di un servizio di erogazioni economiche e sociali per migranti richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale. Nel 2023 si è data continuità al progetto passando a fondi PIS del Comune di Torino e denominando il progetto "Sportello Multi funzione". Nel 2024 il progetto di sportello di prossimità si amplia con l'entrata come partner dell'Associazione Païs che porta l'orientamento e l'inserimento in percorsi di tirocini formativi per l'inserimento lavorativo di donne accolte presso Farinelli Social Housing

Lo sportello nasce con l'ambizione della cooperativa di mettere a disposizione dei beneficiari, del servizio pubblico e del territorio la vasta rete di relazioni con servizi pubblici e del privato sociale che ha costruito e consolidato negli anni. In questo modo si condivide la conoscenza portano una ricaduta sociale sul territorio in termini di beneficiari che diventano cittadini con strumenti acquisiti e una ricaduta economica sul territorio date le erogazioni fornite. Durante l'anno sono stati erogati contributi per un totale di 50000 euro.

Risultati:

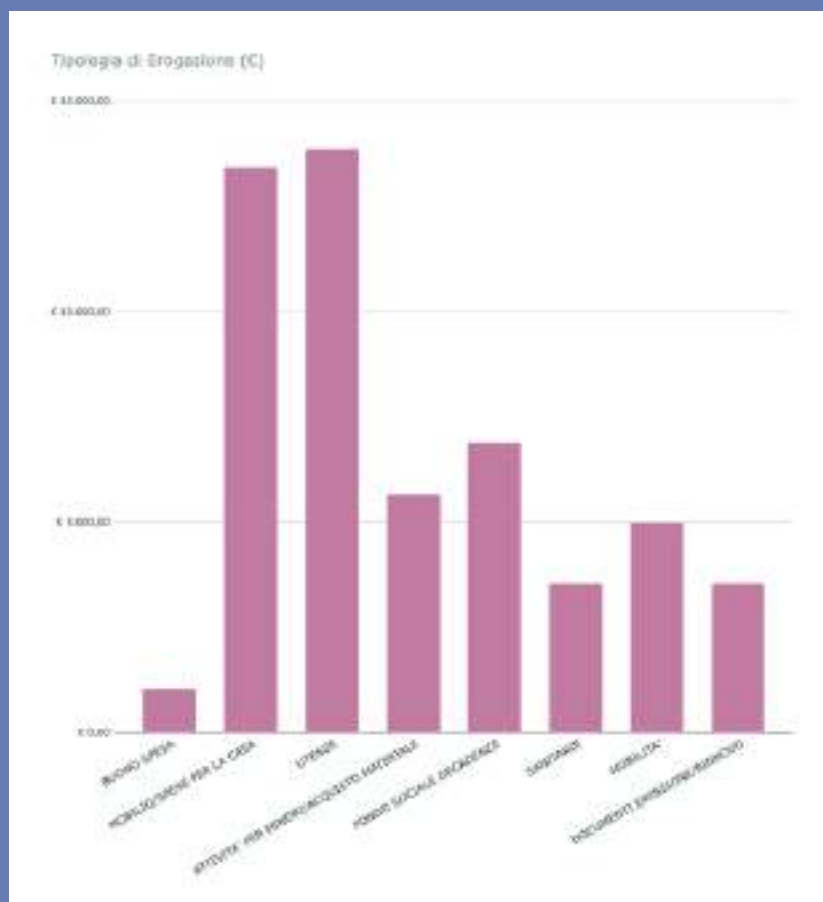
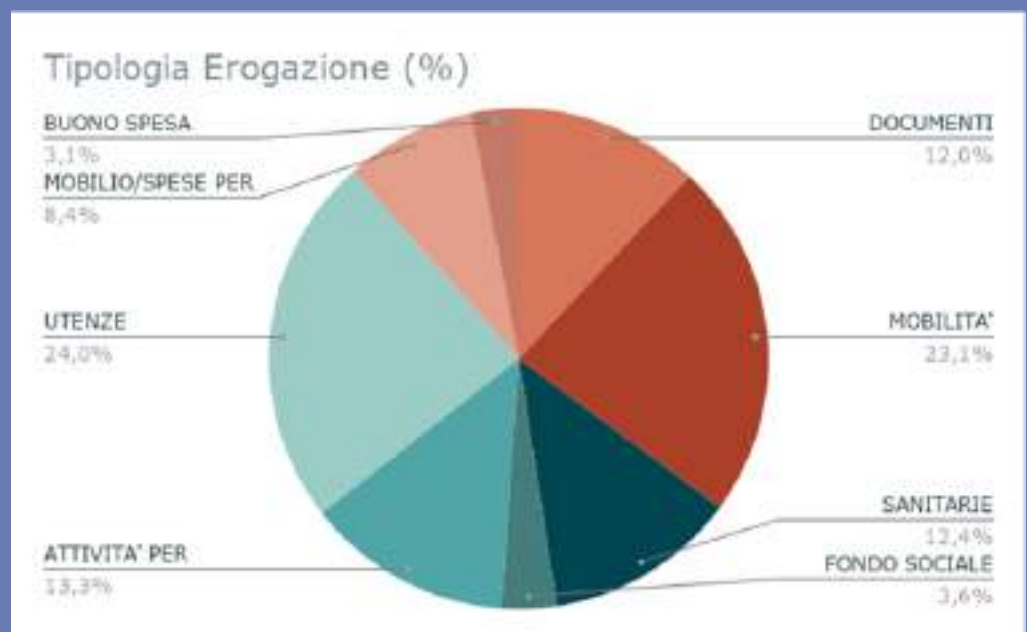
Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 225 persone tra singoli e membri di nuclei familiari.

Oltre alle erogazioni economiche, sono stati svolti:

- 12 percorsi individualizzati con nuclei familiari per la costruzione della vita autonoma,
- 9 percorsi per il supporto psicologico
- 5 inserimenti in tirocinio

4.2 Aree di intervento sociale

Progetto Easy & Work 2.0



4.2 Aree di intervento sociale

Progetto BABEL C.A.R.E

Area: Adulti in difficoltà

Nome completo progetto BABEL C.A.R.E casa autonomia riconquista empowerment

Durata: dal dicembre 2024 a dicembre 2026

Finanziamento: Regione Piemonte Capofila e Partner: Babel

Target: uomini adulti in esecuzione penale

Descrizione progetto:

Il progetto mette 2 appartamenti a disposizione per un totale di 6 persone in corso di esecuzione penale. Attraverso l'accoglienza e la pratica dell'accompagnamento educativo il progetto intende promuovere la riconquista degli strumenti necessari per la vita dignitosa e in autonomia degli ospiti. Gli obiettivi sono la promozione della scolarizzazione e della formazione specialistica, accompagnamenti ad inserimenti lavorativi e abitativi. Uno sguardo fondamentale è dato al benessere psicofisico degli ospiti con azioni volte al riconoscimento ed all'accompagnamento eventuale a servizi specialistici.

Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 2 adulti italiani in corso di esecuzione penale con possibilità di svolgere la pena alternativa alla detenzione carceraria.

4.2 Aree di intervento sociale

Progetto TRENO DELLA MEMORIA

Area: educativa

Nome completo del progetto: Treno della Memoria

Capofila e partner: Associazione Treno della Memoria, Cooperativa Babel

Finanziamento: pubblico-privato

Durata: SETTEMBRE 2025- APRILE 2026

Target: studenti delle scuole superiori

Il progetto Treno della Memoria è un progetto educativo che coinvolge ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il progetto, gestito dall'omonima associazione di cui la cooperativa fa parte, da oltre 20 anni accompagna gruppi di studenti e non solo a visitare i campi di Auschwitz e Birkenau attraverso un percorso educativo che ripercorre che prevede incontri prima della partenza e un percorso di elaborazione del viaggio al ritorno analizzando il periodo peggiore del secolo scorso in particolare la genesi dei totalitarismi europei facendo riflettere i beneficiari del progetto su come è stato possibile all'epoca e su come potrebbe ancora essere possibile oggi. L'obiettivo di stimolare nei partecipanti dei processi di cittadinanza attiva e impegno sociale sui propri territori. Nel 2024 la cooperativa ha preso parte direttamente all'organizzazione del percorso e del viaggio per alcune scuole Piemontesi, Toscane ed Emiliane. Obiettivo del progetto è quello di analizzare il periodo peggiore del secolo scorso in particolare la genesi dei totalitarismi europei facendo riflettere i beneficiari del progetto su come sia stato possibile all'epoca e su come potrebbe ancora essere possibile oggi. La stagione ha visto la partenza di 2100 giovani dai territori del Piemonte e della Toscana.

5-STAKEHOLDER

Enti Pubblici

Comune di Torino, Comune di Verona, Comune di Gassino Torinese, Comune di San Mauro Torinese,, Comune di Vaie, Comune di Susa, Comune di Coazze, Comune di Giaveno, Comune di Torino, Prefettura di Torino, Prefettura di Verona, Co.Ni.Sa, Servizi socia assistenziali territoriali, Centri per l'impiego, Centri di Istruzione per Adulti, Scuole e plessi scolastici per i minori, Anagrafi territoriali, Ufficio Stranieri e minoranze etniche del comune di Torino, Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino, Ufficio Adulti in difficoltà del Comune di Torino, Ufficio Abitare del Comune di Torino, A.S.L., Centri di Salute Mentale del Territorio, Museo del Risparmio, SerD, CISA

Enti Terzo Settore

Associazione Consaf, Forte Chance Piemonte, Fondazione Don Mario Operti, Associazione Almaterra, A.S.D. La Salle, Associazione Treno della Memoria, Associazione Terra del fuoco Trentino, Agenzia Formativa Immaginazione e Lavoro, Patchanka s.c.s., Associazione M.A.I.S., Associazione Tampep, Associazione Quore, Associazione Païs, Arcote Atelier s.c.s., Il Punto s.c.s., Fondazione Mamre Onlus, Zenith s.c.s, Formarete Società Cooperativa, Associazione La Poderosa Servizi, Croce Rossa Italiana comitato di Susa, Associazione Maurice LGBTQ+, Diciannove Coop., Associazione Cerchio degli uomini, Centro Studi e documentazione pensiero femminile, Associazione Gambiani di Torino, Associazione River Mosso, Cento Migranti Marco Cavallo, Scuole Tecniche San Carlo, Agenzia Cifi, Fondazione della comunità di mirafiori, Agenzia Conedia S.C., Orti Generali s.r.l., Achab s.r.l. società benefit, Eduiren Torino, Refugees Welcome Italia, Cestim, Metis Africa Onlus, Centro Culturale IV Maggio Verona, Cooperativa Il Samaritano, Cooperativa Progetto Tenda, Comunity Center Ronda della carità, Caritas Verona, Onesight Essilor Luxottica Foundation

Reti di cui siamo parte

Dal 2023 siamo parte della rete RART formata da enti del terzo settore impegnati nel lavoro sui progetti SAI del Comune di Torino e della rete CAS della provincia di Torino formata da enti del terzo settore impegnati nel lavoro sui progetti CAS della provincia di Torino

6-SITUAZIONE ECONOMICA

6.1 L'IMPATTO SUL TERRITORIO

Babel nell'ultimo triennio ha redistribuito sul territorio, in varie forme, la gran parte del valore economico generato, confermando come le attività della cooperativa abbiano una diretta influenza sull'economia delle aree nelle quali opera.

Le politiche di spesa sono volte a privilegiare forme di economia locale e, ove possibile, i fornitori non sono grandi catene o grandi marchi. Il fornitore principale di energia è una cooperativa che utilizza solo energia proveniente da fonti rinnovabili. Nella ricerca delle unità abitative destinate all'accoglienza, si privilegiano le locazioni presso piccoli proprietari.

	2025	2024	2023
VALORE ECONOMICO GENERATO			
valore dei servizi resi	3.711.524 €	3.776.893 €	4.070.126 €
contributi da parte di enti pubblici e privati	713.924 €	417.157 €	414.590 €
altri proventi	70.271 €	165.009 €	69.568 €
totale valore economico generato	4.495.719 €	4.359.059 €	4.554.284 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO			
prestazioni a favore dei beneficiari dei progetti	1.984.701 €	1.984.283 €	2.183.494 €
fornitori	639.630 €	285.471 €	271.388 €
remunerazioni ai dipendenti	1.165.151 €	1.250.144 €	1.136.757 €
remunerazioni ai collaboratori	13.390 €	11.302 €	9.913 €
pubblica amministrazione	363.389 €	352.968 €	312.592 €
ristorni			60.000 €
fringe benefit ai dipendenti			68.000 €
donazioni			6.005 €
altro	319.767 €	394.164 €	205.549 €
totale valore economico distribuito	4.486.028 €	4.278.332 €	4.253.698 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO			
ammortamenti e svalutazioni	8.243 €	8.017 €	69.175 €
accantonamenti	7.000 €	43.802 €	120.811 €
risultato di esercizio	5.552 €	28.908 €	110.600 €
totale valore economico trattenuto	9.691 €	80.727 €	300.586 €

6-SITUAZIONE ECONOMICA

6.2 IL BILANCIO IN BREVE

L'esercizio 2025 chiude in lieve perdita. La flessione deriva dall'aumento generalizzato del costo unitario di beni e servizi. Il patrimonio netto rimane stabile, a 730.567 euro, il che conferma la tendenza della Cooperativa a mantenere i propri indici di sostenibilità.

Nel prosieguo, gli elementi più significativi della gestione 2025. Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Valore della produzione

L'avvio delle attività della sezione B, i tanti progetti condotti e il potenziamento della collaborazione con l'Associazione Treno della Memoria per il progetto Treno della Memoria ed. 2025-2026 hanno consentito l'incremento del valore della produzione.

2025	2023	2023
4.495	4.359	4.554

Costi della produzione

Si conferma nel 2025 la capacità della cooperativa di mantenere un rapporto equilibrato tra valore generato e costi sostenuti. I necessari investimenti per l'avvio di molte progettualità e delle attività della sezione B, oltre che il generale aumento del costo di beni e servizi, hanno inciso sulla redditività di esercizio.

2025	2024	2023
4.460	4.280	4.288

Costi del personale

Babel ha confermato il proprio impegno a mantenere una compagine solida, professionalmente preparata e numericamente proporzionata agli incarichi assunti. La lieve diminuzione del costo complessivo deriva principalmente da una fase di turn over generazionale che ha caratterizzato la parte centrale dell'esercizio.

2025	2024	2022
1.560	1.657	1.530

6- SITUAZIONE ECONOMICA

6.2 IL BILANCIO IN BREVE

Crediti verso clienti

Nel 2025 non ci sono scostamenti significativi nell'ammontare dei crediti verso i clienti. La cooperativa ha confermato la propria capacità di concludere incarichi e progetti e di riceverne il relativo compenso o contributo in tempi ragionevolmente brevi.

2025	2024	2023
725	813	760

Disponibilità liquide

Si rileva la sostanziale uniformità rispetto alla chiusura dell'esercizio 2024.

2025	2024	2023
271	276	300

Debiti verso banche

Si conferma la tendenza della cooperativa ad esprimere un basso indebitamento verso le banche. Il saldo al 31.12.2025, pari a 0, è frutto di una congiuntura verificatasi negli ultimi giorni di dicembre.

2025	2024	2023
0	45	89

Debiti verso fornitori

L'incremento dei debiti verso fornitori è da rapportarsi all'aumento degli acquisti di servizi per il potenziamento del progetto Treno della Memoria, che si sviluppa a cavallo di esercizio e che pertanto genera debiti che si manifestano in parte a fine esercizio e che vengono saldati nella prima parte dell'esercizio successivo.

2025	2024	2023
426	220	253



7- ALTRE INFORMAZIONI

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Relazione del Collegio dell'Organo di Controllo sul Bilancio Sociale al 31 dicembre 2025

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato eseguito secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information, emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Abbiamo svolto verifiche di conformità e analisi sul Bilancio Sociale al 31 dicembre 2025.

Le procedure di verifica sono state effettuate al fine di valutare la metodologia utilizzata nella predisposizione del documento e la sua conformità alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019, pubblicato nella G.U. n. 186 del 9 agosto 2019.

La responsabilità della predisposizione del Bilancio Sociale, in conformità alle citate Linee guida, compete all'Organo Amministrativo.

Al fine di valutare la correttezza del documento, si è proceduto a:

- verificare l'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS), il rispetto dei limiti previsti per le attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, nonché il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo ai sensi dell'art. 8 del CTS e nel rispetto dello statuto vigente;
- verificare la corrispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario con quelli riportati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dall'Organo Amministrativo, sul quale è stata emessa la relazione dell'Organo di Controllo;
- analizzare le modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi, mediante:
 - interviste al Direttore, al Consigliere preposto e al personale, al fine di acquisire una generale comprensione dell'attività dell'Ente;
 - raccolta di informazioni sul sistema informativo, contabile e di reporting a supporto della predisposizione del Bilancio Sociale;
 - verifica delle procedure e del sistema di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione e l'elaborazione dei dati;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite;
 - analisi della completezza e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale, sulla base delle Linee guida di riferimento;
 - verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità adottate, alla completezza dei soggetti coinvolti e all'analisi degli aspetti rilevanti emersi dal confronto con gli stessi, in relazione a quanto riportato nel Bilancio Sociale;
 - acquisizione della lettera di attestazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, relativa all'attendibilità e completezza del Bilancio Sociale e delle informazioni e dei dati in esso contenuti, nonché alla conformità dello stesso ai principi di redazione applicabili.

8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio Sociale corrispondono ai dati e alle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio e le ulteriori informazioni risultano coerenti con la documentazione esaminata e conformi ai contenuti richiesti dalle Linee guida sulla base delle quali il Bilancio Sociale è stato predisposto.

Sulla base del lavoro svolto, l'Organo di Controllo attesta che il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2025 è conforme a quanto previsto dalle Linee guida predisposte ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Torino, 12 giugno 2026

Dott.ssa Cinzia Salvemini

Dott.ssa Luigina Pepe

Dott. Luigi Lombardi